D.D.G. n. 417

Unione Europea

Regione Siciliana

SICILIA 14-20

Assessorato Regionale dell'Economia
Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica
Servizio 2 – Iniziative regionali di ICT

IL DIRIGENTE GENERALE

Oggetto: Comune di Castelvetrano – D.G.R. n. 269 dell'8 luglio 2026 – P.O.C. Sicilia 2014-2020 Asse 4 Azione 1.4.1 – Ammissione a finanziamento in salvaguardia dell'Operazione "*Interventi per assicurare l'interoperabilità delle banche dati pubbliche*", CUP C37H17001460002, codice Caronte SI_1_26597, PRATT 47715, di € 156.294,07

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO il Trattato istitutivo della Comunità europea;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i., recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso agli atti amministrativi*";

VISTA la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7, recante "*Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa*";

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n.10, "*Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana*";

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47, e s.m.i., recante "*Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana*";

VISTO il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e s.m.i., recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

VISTA la legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, recante, tra l'altro, "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci*";

VISTA la legge regionale 5 gennaio 2026, n. 1, "*Legge di stabilità regionale per il triennio 2026-2028*";

VISTA la legge regionale 5 gennaio 2026, n. 2, "*Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2026-2028*";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 13 del 12 gennaio 2026, "*Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori*";

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "*Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*";

VISTO l'art. 35 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9, e s.m.i., con cui è stato istituito l'"*Ufficio per l'attività di coordinamento dei sistemi informativi regionali e l'attività informatica della Regione e delle pubbliche amministrazioni regionali*" (nel seguito denominato "*Ufficio*");

VISTO l'art. 29, co. 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, con il quale l'Ufficio viene posto alle dipendenze dell'Assessore all'Economia;

VISTO il D.P.Reg. 24 maggio 2018, n. 560, con il quale viene approvato il funzionigramma dell'Ufficio, con la nuova denominazione "*Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica*" (nel seguito denominata "*ARIT*");

VISTA la propria nota prot. n. 3350 del 24 maggio 2019, con la quale il Servizio 3 "*Controllo e Verifica sulla Gestione e Conduzione di Iniziative Regionali di ICT*" dell'ARIT (oggi Servizio 2 "*Iniziative Regionali di ICT*"), è stato individuato quale Ufficio competente per le operazioni (nel seguito denominato "*UCO*"), per gli interventi afferenti ai sistemi informativi il cui fruitore è il settore della Pubblica Amministrazione, esclusa la Regione siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 17 febbraio 2025, n. 725, con il quale è stata preposta quale Dirigente Generale dell'ARIT la dott.ssa Vitalba Vaccaro, con decorrenza dal 17 febbraio 2025 e per la durata di anni due;

VISTO il proprio D.D.G. n. 45 del 21 febbraio 2025 con il quale ai dirigenti delle strutture intermedie dell'ARIT è attribuita, *ratione materiae*, l'attuazione dei progetti e le gestioni contabili e finanziarie dei provvedimenti amministrativi, con l'esercizio dei poteri di spesa e di acquisizione delle entrate per i capitoli di entrata e di spesa di competenza dell'ARIT, ai sensi dell'art. 8 della legge regionale 15 maggio 2000, n.10;

VISTO il D.P.Reg. 11 marzo 2025, n. 529, con il quale viene approvato il nuovo funzionigramma dell'ARIT, reso esecutivo dal 24 marzo 2025;

VISTO il proprio D.D.G. n. 70 del 24 marzo 2025, con il quale è stato conferito al dott. Carmelo Notaro l'incarico di dirigente del Servizio 2 "*Iniziative Regionali di ICT*" dell'ARIT;

VISTO il d.lgs. 27 dicembre 2019, n. 158, "*Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli*", art. 6, ed in particolare il co. 1 lett. a) num. 2), con cui si dispone che il controllo di legittimità esercitato dalla Corte dei conti della Regione siciliana venga ora esercitato "*sugli atti normativi a rilevanza esterna, sugli atti di programmazione comportanti spese e sugli atti generali di norme comunitarie*";

VISTO l'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, "*Snellimento dei controlli delle Ragionerie centrali*", che esonera le Ragionerie centrali dal controllo degli atti amministrativi, limitandoli al solo ambito di natura contabile così come ribadito dalla circolare n. 11 del 1° luglio 2021 del Dipartimento Bilancio e Tesoro e dalla successiva circolare n. 17 del 10 dicembre 2021;

VISTO l'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, e s.m.i.;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "*Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione*", che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni e generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l'impiego dei fondi SIE, adottato con Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;

VISTA la Decisione della Commissione europea C(2015) 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) al cofinanziamento del Programma Operativo della Regione siciliana;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 267 del 27 luglio 2016, avente per oggetto "*Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Decisione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015 - Adozione definitiva*";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 369 del 12 ottobre 2018, che ha approvato le modifiche al P.O. FESR Sicilia 2014-2020;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 367 del 3 settembre 2020, che ha approvato il "*Documento di Programmazione attuativa 2020-2022*" del P.O. FESR Sicilia 2014-2020;

VISTO il D.D.G. n. 1109 del 5 dicembre 2023 con il quale il Dipartimento regionale della Programmazione ha approvato il documento "*Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.), versione dicembre 2023*";

VISTO il D.D.G. n. 119 del 26 marzo 2024 con il quale il Dipartimento regionale della Programmazione ha adottato il "*Manuale per l'attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020, versione marzo 2024*", completo di allegati;

VISTO il d.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22, "*Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020*";

VISTA la delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015, la quale, ai sensi dell'art. 1, co. 242, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ha previsto che al perseguimento delle finalità strategiche dei fondi SIE della programmazione 2014-2020 concorre un insieme di interventi complementari da inquadrare nell'ambito di specifici "*Programmi di Azione e Coesione 2014-2020*" finanziati mediante le risorse del Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie di cui all'art. 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 107 del 6 marzo 2017, con la quale è stato approvato il documento "*Programma di Azione e Coesione della Sicilia (Programma Operativo Complementare) 2014-2020*";

VISTA la delibera CIPE n. 52 del 10 luglio del 2017 con la quale, in conformità all'Accordo di Partenariato 2014-2020 di cui al Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, è stato approvato il "*Piano di Azione e Coesione della Sicilia (Programma Operativo Complementare) 2014-2020*", nonché disposta l'assegnazione alla Sicilia dell'importo complessivo di € 1.633.028.035,11;

VISTA la delibera CIPESS n. 67 del 3 novembre 2021, con la quale è stata approvata la proposta presentata dalla Regione siciliana di riprogrammazione del Programma Operativo Complementare 2014-2020 con un incremento della dotazione finanziaria di € 438.685.367,05, che porta l'importo complessivo del Programma a € 2.071.713.402,16, e con la quale anche è stata approvata la semplificazione della struttura del Programma che diminuisce il numero degli Assi da 11 a 6;

VISTA la Comunicazione della Commissione europea C(2022) 8836 final del 7 dicembre 2022, "*Orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi per beneficiare dell'assistenza del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo, del Fondo di coesione e del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (2014-2020)*", e la correlata circolare esplicativa del Dipartimento regionale della Programmazione prot. n. 14852 del 30 ottobre 2023;

CONSIDERATO che l'art. 65, par. 2, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 stabilisce che il termine di ammissibilità della spesa al contributo dei Fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE) è il 31 dicembre 2023;

CONSIDERATO che il documento "*Programma di Azione e Coesione della Sicilia (Programma Operativo Complementare) 2014/2020*", nell'allegato 1 "*Elementi preliminari del Si.Ge.Co.*" prevede che "*il SI.GE.CO. del POC si basa su procedure coerenti, per quanto applicabili, con le disposizioni di attuazione contenute nei Regolamenti CE n. 1303/2013 e n. 1011/2014, nonché con le procedure attuative descritte nell'Accordo di partenariato, adottato con Decisione della Commissione Europea del 29/10/2014 e, in particolare, con l'Allegato II 'Elementi salienti della proposta di SI.GE.CO. 2014-2020'*", e inoltre "*Per quanto non precisato nella descrizione del SI.GE.CO. del POC si rinvia ai sistemi di gestione e controllo vigenti ad uso dell'AdG e AdC del PO FESR Sicilia 2014-2020 e PO FSE Sicilia 2014-2020*";

VISTO il proprio D.D.G. n. 185 del 23 ottobre 2020 con cui è stata adottata la pista di controllo per la realizzazione di opere pubbliche e l'acquisizione di beni e servizi a regia relative alle Strategie S.U.S.;

VISTE le linee guida per il monitoraggio – documento che illustra le attività da porre in essere per il monitoraggio della spesa attraverso il sistema informativo *Caronte*;

VISTO il proprio D.D.G. n. 141 del 30 giugno 2021, e il suo allegato disciplinare, con cui l'operazione del Comune di Castelvetrano denominata "*Interventi per assicurare l'interoperabilità delle banche dati pubbliche*" (nel seguito denominata "***Operazione***") è stata ammessa a finanziamento a valere sulle risorse del P.O. FESR Sicilia 2014-2020, Asse Prioritario 2 "*Agenda Digitale*", Azione 2.2.3, CUP C37H17001460002, codice Caronte SI_1_26597, per **€ 166.000,00** IVA inclusa con il contestuale impegno delle somme sul capitolo di spesa 620018;

VISTA la nota prot. n. 15778 del 6 marzo 2024 del Comune di Castelvetrano di richiesta di erogazione di un pagamento intermedio, con la quale il Comune rappresenta, in relazione alle quattro operazioni complessivamente finanziate a valere delle risorse del P.O. FESR Sicilia 2014-2020 (una sull'Azione 2.2.1 I finestra, una sull'Azione 2.2.1 II finestra, una sull'Azione 2.2.3 I finestra, ossia l'Operazione in argomento, e una sull'Azione 2.2.3 II finestra), di essere stato oggetto di un attacco *hacker* che ha paralizzato i sistemi informatici negli ultimi giorni del mese di dicembre 2023, per cui tutti i pagamenti sono stati effettuati nel mese di febbraio 2024;

RILEVATO nel sistema informativo *Caronte* che la spesa complessivamente realizzata e rendicontata relativa all'Operazione ammonta a **€ 156.294,07**, con la realizzazione di un'economia di € 9.705,93;

VISTA la nota prot. n. 1882 del 13 marzo 2024, con la quale l'UCO rappresenta al Comune di Castelvetrano di non potere ammettere a rendicontazione la spesa rilevata nel sistema informativo *Caronte* effettuata nel 2024 relativa alle quattro operazioni, tra cui la somma di € 156.294,07 relativa all'Operazione in argomento, in quanto effettuata oltre il termine di eleggibilità del 31 dicembre 2023 del P.O. FESR 2014-2020;

VISTA la nota prot. n. 20715 del 27 marzo 2024 del Comune di Castelvetrano, con la quale si chiede la salvaguardia delle quattro operazioni, già finanziate sul P.O. FESR, su una nuova fonte di finanziamento;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 133 del 3 aprile 2024, "*Riprogrammazione del Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) Sicilia 2014/2020*", con la quale l'autorità politica condivide la proposta di riprogrammazione delle risorse del POC Sicilia 2014-2020, avanzata dal Dipartimento regionale della Programmazione con nota prot. n. 4134 del 26 marzo 2024, per assicurare la piena copertura finanziaria al completamento delle operazioni del P.O. FESR 2014-2020 per le spese sostenute oltre il termine di eleggibilità del 31 dicembre 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 312 dell'11 ottobre 2024, con cui è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023, nell'ambito del quale **il residuo complessivo di € 166.000,00** sul capitolo di spesa 620018 di cui al citato D.D.G. n. 141 del 30 giugno 2021, **è stato reimputato all'esercizio 2024 con riclassificazione sul nuovo capitolo di spesa 612038 del PR FESR Sicilia 2021-2027** nella rubrica dell'ARIT, al fine di assicurare prudenzialmente nuova copertura finanziaria all'Operazione in argomento con le risorse del nuovo ciclo di programmazione, essendo trascorso il termine del 31 dicembre 2023 di eleggibilità della spesa al P.O. FESR 2014-2020;

VISTE le deliberazioni della Giunta regionale n. 415 dell'11 dicembre 2024, "*Riprogrammazione del Programma di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) Sicilia 2014/2020. Seguito deliberazioni della Giunta regionale 16 gennaio 2024, n. 2 e 3 aprile 2024, n. 133*", e n. 68 del 27 febbraio 2025, "*Riprogrammazione del Programma di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) Sicilia 2014/2020. Seguito deliberazione della Giunta regionale n. 415 dell'11 dicembre 2024*";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 240 dell'8 agosto 2025, con cui è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2024, nell'ambito del quale **il residuo complessivo di € 166.000,00** sul capitolo di spesa 612038 di cui al citato D.D.G. n. 141 del 30 giugno 2021, **è stato eliminato** essendo venuta meno la possibilità dell'Operazione di essere finanziata con le risorse del PR FESR Sicilia 2021-2027;

VISTA la delibera CIPESS n. 34 del 23 luglio 2025, pubblicata in G.U. il 25 ottobre 2025, con la quale è stata approvata la proposta presentata dalla Regione siciliana di riprogrammazione del Programma Operativo Complementare (POC) Sicilia 2014-2020, di cui alle citate deliberazioni della Giunta regionale n. 415/2024 e 68/2025, in applicazione dell'art. 242 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, con un incremento della dotazione finanziaria di € 488.495.362,07, che porta l'importo complessivo del Programma a € 2.560.208.764,23;

VISTA la propria nota prot. n. 1639 dell'11 marzo 2026, con la quale si comunica al Dipartimento regionale della Programmazione il fabbisogno, tra gli altri, della somma complessiva di € 400.527,95 per la salvaguardia, su una fonte finanziaria disponibile su altri strumenti della Politica Unitaria di Coesione, di quattro operazioni del Comune di Castelvetrano, già avviate sul P.O. FESR Sicilia 2014-2020, concluse e con spesa non certificata perché effettuata oltre il termine di eleggibilità del 31 dicembre 2023, tra cui la somma di € 156.294,07 relativa all'Operazione in argomento;

VISTA la nota prot. n. 8969 del 19 giugno 2026 del Dipartimento regionale della Programmazione indirizzata al Presidente della Regione, di proposta di riprogrammazione del POC Sicilia 2014-2020, nella quale è specificato che il Servizio 4 del medesimo Dipartimento, nel corso dell'istruttoria di competenza, con nota prot. n. 7813 del 27 maggio 2026 ha rappresentato che le quattro operazioni del Comune di Castelvetrano risultano in avanzato stato di attuazione e possono, pertanto, trovare opportuna copertura finanziaria nell'ambito del POC Sicilia 2014-2020 in quanto compatibili rispetto ai termini di eleggibilità della spesa prevista al 31 dicembre 2026;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 269 dell'8 luglio 2026, "*Programma Operativo Complementare (P.O.C.) Sicilia 2014/2020. Asse 1 'Sostenere la competitività e la trasformazione digitale, sostenibile e innovativa'. Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica (ARIT). Riprogrammazione delle risorse finanziarie*", con la quale è stata definitivamente approvata la copertura finanziaria in salvaguardia, tra le altre, delle citate quattro operazioni del Comune di Castelvetrano per un importo complessivo di € 400.527,95, tra cui la somma di € 156.294,07 relativa all'Operazione in argomento, con le risorse del POC Sicilia 2014-2020, Asse 1, Azione 1.4.1, dando mandato all'ARIT di procedere alle consequenziali attività di natura contabile e di aggiornamento dei dati sul *SIL Caronte*;

VISTO l'art. 242, co. 7, del citato decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, aggiornato con l'art. 9, co. 1, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, che fissa la data di scadenza dei POC 2014-2020 al 31 dicembre 2026;

VISTA la scheda di rilascio del codice CUP C37H17001460002;

VISTO il modulo con i dati del Responsabile Esterno dell'Operazione (R.E.O.) per il rilascio dell'utenza Caronte;

VISTO il codice Caronte SI_1_26597 assegnato all'Operazione;

VISTO il proprio D.D.G. n. 382 del 28 ottobre 2026 con cui è stata adottata la pista di controllo per l'acquisizione di beni e servizi a regia a valere sul POC Sicilia 2014-2020, Asse 1, Azione 1.4.1;

RILEVATA la PR.ATT. n. 47715 istituita sul sistema informativo *Caronte* per la specifica tipologia di intervento;

VISTO il D.D. n. 2427 del 21 ottobre 2026 del Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale, con il quale, a seguito della richiesta ARIT prot. n. 6491 del 13 ottobre 2026, sono stati istituiti nella Rubrica dell'ARIT del Bilancio della Regione siciliana il capitolo di entrata **8805** e il capitolo di spesa **612085**, al fine di costituire la necessaria copertura finanziaria all'attuazione dell'Operazione del Comune di Castelvetrano;

RITENUTO di dovere ammettere al finanziamento in salvaguardia sulle risorse del Programma Operativo Complementare (POC) Sicilia 2014-2020, Asse 1, Azione 1.4.1, l'Operazione del Comune di Castelvetrano;

RITENUTO necessario, al fine di costituire la copertura della iscrizione sul capitolo di spesa 612085 delle risorse necessarie per il finanziamento in salvaguardia dell'Operazione del Comune di Castelvetrano, procedere all'accertamento dell'entrata della somma complessiva di € 156.294,07 sul capitolo di entrata n. 8805 secondo la seguente articolazione annuale:

PR.ATT.	Capitolo	Es. fin. 2026	Es. fin. 2027	Totale
47715	8805	€ 0,00	€ 156.294,07	€ 156.294,07

VERIFICATO che sussistono tutte le condizioni per l'ammissione al finanziamento in salvaguardia a valere del Programma Operativo Complementare (POC) Sicilia 2014-2020, Asse 1, Azione 1.4.1, dell'Operazione del Comune di Castelvetrano;

A termini delle vigenti disposizioni,

DECRETA

Art. 1 In conformità alle premesse, per la finalità di salvaguardia di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 269 dell'8 luglio 2026, l'operazione del Comune di Castelvetrano denominata "***Interventi per assicurare l'interoperabilità delle banche dati pubbliche***", CUP C37H17001460002, codice Caronte SI_1_26597, PRATT 47715, già ammessa al finanziamento con il D.D.G. n. 141 del 30 giugno 2021 per l'importo di € 166.000,00 a valere sulle risorse dell'Azione 2.2.3 del P.O. FESR Sicilia 2014-2020, è ammessa al finanziamento a valere sulle risorse del Programma Operativo Complementare (POC) Sicilia 2014-2020, Asse 1, Azione 1.4.1, per il minore importo di **€ 156.294,07** IVA inclusa, così verificato e rendicontato sul sistema informativo *Caronte*.

Art. 2 Per la finalità di cui all'art. 1, al fine di costituire la copertura della iscrizione sul capitolo di spesa 612085 delle risorse necessarie per il finanziamento in salvaguardia dell'Operazione del Comune di Castelvetrano, è disposto l'accertamento dell'entrata della somma complessiva di € **156.294,07** sul capitolo di entrata n. **8805** del Bilancio della Regione siciliana "*Assegnazioni dello Stato POC Sicilia 2014-2020 Asse 1 Azione 1.4.1 – Salvaguardia delle operazioni selezionate*

nell'ambito degli assi 1, 2 e 3 del PO FESR Sicilia 2014-2020", codice finanziario E.4.02.01.01.003, secondo la seguente articolazione annuale:

PR.ATT.	Capitolo	Es. fin. 2026	Es. fin. 2027	Totale
47715	8805	€ 0,00	€ 156.294,07	€ 156.294,07

Art. 3 Con la firma del presente provvedimento, il dirigente dell'UCO, secondo le norme e le disposizioni vigenti e dopo avere concluso il previsto iter istruttorio, ne attesta la regolarità procedimentale sotto il profilo giuridico-amministrativo e contabile.

Art. 4 Il presente provvedimento sarà trasmesso alla competente Ragioneria centrale dell'Economia per il visto di competenza ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, sarà pubblicato nel sito istituzionale della Regione siciliana nella parte di competenza di questa Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica, in assolvimento degli obblighi di cui all'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, e s.m.i., e successivamente pubblicato nel sito www.euroinfosicilia.it.

Palermo, 12/11/2026

Il Dirigente del Servizio 2 – U.C.O.
Carmelo Notaro

RICCARDO MARON Firmato digitalmente da RICCARDO MARON Data: 2026.11.11 17:58:04 +01'00'

CARMELO NOTARO Firmato digitalmente da CARMELO NOTARO Data: 2026.11.12 11:43:28 +01'00'

Il Dirigente Generale
Vitalba Vaccaro

Vitalba Vaccaro
REGIONE SICILIANA
12.11.2026
14:10:23
GMT+01:00